

CIRC. N. 41

I. C. S. - "BARBERA"-CACCAMO
Prot. 0009978 del 27/11/2018
10 (Uscita)

A TUTTO IL PERSONALE DELL'ISTITUTO
AL PERSONALE ESTERNO ALLA SCUOLA
AL RLS
AL RSPP DOTT. ING. VINCENZA RANDAZZO
AL DSGA
AL SITO WEB

Oggetto: Nota esplicativa sulle nuove norme antincendio

Decreto 21 marzo 2018 - D.lgs 09/12/1994, n. 758 - Nota Min. Interno 18/04/2018, n. 5264

Preso atto

- che alla data del **31 dicembre 2017**, e' scaduto il termine di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici e dei locali adibiti a scuole di qualsiasi tipo, ordine e grado, nonché degli edifici e dei locali adibiti ad asili nido, come previsto dal DM 26 agosto 1992.

- che la legge **21 settembre 2018, n. 108**. "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative*" prevede che il termine per l'adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici scolastici ed i locali adibiti a scuola, stabilito al 31 dicembre 2017 dal DL 244/2017 (milleproroghe), **è stato prorogato al 31 dicembre 2018**.

Tenuto conto che,

- con Nota del Ministero dell'Interno-Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del 18/04/2018, n. 5264, sono state indicate misure integrative in merito all'attuazione del suddetto [Decreto 21 marzo 2018](#) specificando che il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nel caso in cui nell'attività di vigilanza ispettiva svolta sul territorio, riscontri la presenza di attività scolastiche e di asili nido in esercizio senza SCIA o senza il completo adeguamento alle disposizioni normative, dovrebbe attivare le procedure previste dal [D.lgs. 09/12/1994, n. 758](#) per le contravvenzioni rilevate.

Considerato che,

nel caso in cui venissero accertate violazioni, dovranno essere valutate le condizioni di rischio, la rilevanza dell'inosservanza alla normativa di prevenzione incendi ovvero dell'inadempimento di prescrizioni e obblighi a carico dei soggetti responsabili delle attività, al fine di adottare i provvedimenti di urgenza per la messa in sicurezza dell'ambiente di lavoro e di individuare le specifiche prescrizioni da imporre nell'ambito del procedimento istruito ai sensi del D.lgs. 12 dicembre 1994, n. 758, fornendo termini per la regolarizzazione e prescrizioni congrui con la consistenza delle carenze riscontrate, correlati ai livelli di priorità indicati dal Decreto di cui trattasi.

Quanto sopra premesso,

preso atto delle inottemperanze degli EE.LL., in data 17.11.2018, il Servizio di Protezione e Prevenzione, nella Riunione Periodica di Sicurezza ha stabilito alcune misure integrative e compensative:

A. ha potenziato il numero di lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione del piano di emergenza, coerentemente alla valutazione del rischio connessa al mancato adeguamento antincendio dell'attività;

B. il datore di lavoro ha provveduto all'attuazione dell'informazione, durante i collegi e le riunioni di staff, dei lavoratori docenti e non docenti e degli alunni sui rischi specifici derivanti dal mancato adeguamento antincendio dell'attività da parte degli EE.LL.;

C. ha stabilito un piano di formazione per tutti i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione del piano di emergenza i quali hanno frequentato il corso di tipo C di cui all'allegato IX del D.M. 10 marzo 1998 e hanno conseguito l'attestato di idoneità tecnica previsto dall'art. 3 della legge 28 dicembre 1996, n. 609;

D. ha prescritto di svolgere almeno due esercitazioni antincendio all'anno in linea con gli scenari individuati nel documento di valutazione dei rischi, in aggiunta alle prove di evacuazione previste al punto 12.0 del D.M. 26 agosto 1992 (vedasi i verbali e i registri dei controlli periodici);

E. ha pianificato ed attuato una costante attività di sorveglianza volta ad accertare, visivamente, la permanenza delle normali condizioni operative, della facile accessibilità e dell'assenza di danni materiali, con cadenza giornaliera sui dispositivi di apertura delle porte poste lungo le vie d'esodo e sul sistema di vie d'esodo e, con cadenza settimanale su estintori, apparecchi di illuminazione e impianti di diffusione sonora e/o impianti di allarme (vedasi i registri dei controlli periodici).

Si fa presente che tutto quanto sopra esposto risulta prontamente e ripetutamente comunicato agli Enti preposti, così come la presentazione della SCIA. Inoltre le superiori misure compensative sono state adottate in modo tale da fornire il massimo di sicurezza possibile, nelle condizioni date.



Allo stato attuale, con la seguente comunicazione si vuole informare tutti i lavoratori di quanto posto in essere ai fini di un miglioramento del regime di sicurezza.

Data

f.to Il Responsabile del SPP
Dott. Ing. Vincenza Randazzo

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
Ins. Enza Esposto

Il Dirigente Scolastico
Dr. Vincenzo Maggio